

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni riga o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

Sia, dunque, che la Russia voglia proprio fare la guerra all'Austria, che da qualche tempo la intorbida anche la cagione della Polonia col favorire nella sua parte i Polacchi, sia che voglia portare proprio le forze dell'Austria, per essere più sicura di operare a suo piacimento in Oriente, sia che con quella minaccia abbia voluto intanto esplorare il terreno politico dell'Europa e cercare di comprendere fin dove le potenze possono andare, od anche di sconvolgerle, obbligandole ad una politica a lei favorevole, è certo che

L'articolo che dà facoltà al Ministero di determinare con decreti reali il numero e le attribuzioni dei diversi

Si sa, che anche a battere costantemente il chiodo su tutto quello che deve studiarsi è farsi da tutti in ogni regione d'Italia per i progressi economici, che sono poi il fondamento di tutti gli altri, qualcosa si deve pure col tempo ottenerne. È questo il vero modo di tramutare in meglio l'ambiente in cui hanno per troppo tempo vissuto gli Italiani, anche separati, com'erano tra di loro. E' tempo, che noi consideriamo, anche economicamente parlando, l'Italia intera come una unità, pure cercando di svolgere in ogni regione della medesima quella attività particolare per cui la posizione geografica, il territorio, il clima e le attitudini della popolazione la fecero. Occorre che da tutte le regioni dell'Italia s'aggano al suo centro, che fu anche per tanto tempo centro di ozio e di corruzione, i fatti, gli esempi, le idee di ogni genere di progresso economico, e che da quel centro, raccolti ed ordinati, si diramino poi in tutte le parti. Così si potrà anche suscitare in tutte le regioni dell'Italia quella gara dell'utile attività, che deve educare le nuove generazioni a riprendere per l'Italia il posto cui essa tenne già nel mondo. Anche la posizione dell'Italia è tale, che essa non può addormentarsi nel lasciar fare agli altri; ma i suoi figli devono fare. Essi devono migliorare tutto il suolo nazionale e renderlo produttivo ed approfittare di tutte le forze della Natura per la nuova

In tutto questo non ci devono essere partiti politici che si bisticciano tra loro, ma ognuno deve cooperare in quello che sa e può, con chiunque crede buone ed utili le stesse cose.

Ci fermiamo qui, perchè quando si tratta di maggiori facoltà da darsi al potere esecutivo, bisognerebbe anche parlare a lungo sul modo di adoperarle; e questa è materia da dovervi estendere a lungo.

È uscito un ordine del giorno del generale Di San Marzano, che stabilisce l'equipaggiamento del soldato in tempo di marcia. Esso si compone della mantellina avvolta intorno al bastone e ai paletti, della tela per le tende, ciò viene portato sulle spalle; a tracolla sei pacchi di cartucce; nel tascapane oltre le 48 carucce delle giberne, il pane della giornata, i viveri di riserva e la borraccia di acqua.

GLI ATTUALI SENATORI

Un principe africano avvelenato

Sul *San Gottardo* si sono imbarcati

1. The first step is to identify the problem or question that needs to be answered. This involves understanding the context and the specific requirements of the task.

Da settantasette anni e conta di domandare col primo gennaio prossimo il riposo, e non si vorrà dunque in modo

Non deve assolutamente essere un

Il Papa derubato

Scriversi da Roma alla *Volkszeitung*, giornale clericale di Colonia, che la *Bibbia pauperum*, mandata in dono dalla Casa reale di Sassonia al Papa in occasione del suo giubileo, è stata spogliata in viaggio del suo valore. Un ladro ha sostituito alle pietre preziose che ornavano la legatura del volume, e che valevano migliaia e migliaia di franchi, altre pietre preziose.

Il trattato di commercio coll' Austria - Ungheria

La N. F. Presse dà le seguenti informazioni:

L'Italia ottenne i seguenti favori: Nell'importazione in Austria, la esenzione del dazio per gli agrumi, legumi, fiori freschi, piante, muli ed asini; i fichi secchi pagano 1 f., mandorle 5 f., olio di oliva 2.9 f., altri olii 4 f., cereali in scottolli 3 f., conterie veneziane f. 12 per cent. metr., per lavori in marmo ed alabastro resta lo *statu quo*. Quanto al traffico di confine si mantengono le vigenti facilitazioni, che al bisogno saranno allargate. Il cartello doganale resta del pari inalterato. La nuova convenzione sull'epizootia obbliga le due parti, in caso di epizootia, di trattare il bestiame estero a parità di condizioni del proprio. Per la pesca resta in vigore l'antico trattato.

I maggiori favori ottenuti dall'Austria sono i seguenti: Nell'importazione in Italia il legname greggio venne esentato dal dazio; i lavori di legno piallato pagano un dazio ridotto; i mobili di legno piegato lire 7 1/2 per cent. metr.; la birra 3 lire; carta bianca e colorata lire 12.5, di fibre legnose lire 1, cartoni, a seconda, se o meno cilindrici, 3 e 5 lire per cent. metr.; bottiglie ordinarie lire 4; vetro concavo lire 8.5; vetro a disegni lire 18; porcellane bianche lire 16; porcellana con decorazioni 35 lire per cent. metr.; maioli 3.75 lire per testa; cavalli esenti di dazio; alcool 14 lire. Per bestiame cornuto e vino si presero degli accordi eventuali nel caso di conclusione del trattato commerciale colla Francia.

Per le seterie e tessuti di lino si è stabilita la seguente clausola: Se l'Italia si decide entro un determinato periodo di tempo per lo *statu quo* dei tessuti di lino, e se l'Austria entro lo stesso periodo di tempo si decide per il dazio di 200 lire per i tessuti lisci di tutta seta, in tal caso entra in vigore l'accordo, diversamente vigerà la tariffa autonoma. Furono inoltre assicurate delle riduzioni alle chincaglierie austriache, agli lampade e parti di lampade, acciaio temperato o no.

Una curiosa protesta

L'Italia pretende che il Vaticano non sia estraneo alla sosta che attraversano in questo momento i lavori edilizi di Roma; il Papa avrebbe fatto sapere al Municipio che non può permettere, senza protesta, che la città perda il suo carattere primitivo e che la popolazione sia duplicata.

L'ATTENTATO CONTRO FERRY

Una rattristante notizia ci portò sabato notte il telegrafo da Parigi.

Dopo la seduta della Camera francese, sabato, vennero sparati tre colpi di rivoltella contro Giulio Ferry, nel vestibolo che precede la sala dei *Passi perduti*, nel palazzo Borbone.

Ferry sostenuto dai presenti venne subito trasportato nell'infermeria della Camera.

Le palle attraversarono i suoi vestiti sfiorandone la pelle.

Sembra ch'egli sia stato salvato dal grosso portafoglio che teneva seco.

Dopo avute le prime cure Ferry lasciò il palazzo Borbone assieme al deputato Raynal e al dott. Treles. La moglie di Ferry venne subito informata dell'attentato.

La ferita, per fortuna, non presenta sintomi gravi; è una piaga contusa nel petto, d'indole benigna e senza perforazione della pelle. Ci vorranno alcuni giorni d'assoluto riposo.

L'assassino è un operaio esaltato e credesi anche pazzo; si chiama Nicolò Aubertin, ed è un vetraio nato nel 1835, a Rombach sulla Mosella.

Era accompagnato da un altro che doveva uccidere Goblet, ma questi fuggì dopo l'atto di Aubertin.

Addosso gli venne trovata una carta indicante il suo nome uscito in sorte per commettere il delitto. Egli stesso dichiarò d'aver fatto parte d'un gruppo di venti individui che avevano il medesimo scopo.

Ulteriori informazioni dicono che Aubertin fece chiamare Ferry, consegnandogli un biglietto di Hervé, direttore del *Soleil*.

Parigi 11. Ferry ebbe iersera un leggero accesso di febbre, sembra oggi completamente ristabilito.

Aubertin dichiarò che svelerà martedì il nome dei suoi complici, se questi non manterranno la parola d'uccidere per martedì i membri del gabinetto Rouvier.

Tutti i giornali protestano sdegnati contro l'attentato.

L'assassino Aubertin fu trasportato oggi nel vestibolo della sala dei *Passi perduti* a Palazzo Borbone.

Sul luogo del reato il giudice istruttore procedette ad un interrogatorio e fu ricostruita la scena dell'attentato come è avvenuta.

Nel corso dell'interrogatorio, avendo Aubertin compreso dalle parole del giudice, che Ferry si trovava in buon stato, scattò in piedi furibondo, manifestando il dolore di aver fallito il colpo.

Si dice che il presidente Carnot e i capi del partito opportunisti hanno ricevuto lettere anonime minatorie.

PER MINGHETTI

Sabbato, anniversario della morte dell'illustre Marco Minghetti, si inaugurò una lapide sulla casa dove egli abitò, a Roma.

Il conte Santa Rosa rappresentava la casa reale; erano ivi il presidente del Senato, Farini, il presidente della Camera, Biancheri, e diversi senatori e deputati.

Parlò il sindaco Torlonia che poscia spedì un telegramma alla vedova donna Laura.

SETTE ANNAGATI AD ANCONA

Si ha da Ancona in data del 9:

Un grave e tristissimo caso ha profondamente commossa tutta la città. Ieri sera nel profondo buio d'una notte tempestosa usciva dal porto a pesca una barca detta *Nichella* o *bra-ciera*, montata da sette giovani pescatori di mestiere abitanti nel nostro porto, tra quali quattro fratelli, figli d'onestà famiglia dai 17 ai 25 anni.

Stamane tre di loro, cadaveri nudi, erano sugli scogli lungo il molo nuovo della Lanterna: degli altri nessuno è stato ancora ripescato. Insomma tutti e sette annegati miseramente! Una famiglia desolata completamente: quattro fratelli giovani onesti, operosi, arditi, di robusta e florida sembianza.

Lo stabilimento Bocconi

Sabbato venne inaugurato a Roma il grandioso stabilimento dei fratelli Bocconi.

Prima dell'inaugurazione lo stabilimento venne visitato dal Re, che disse: Auguro a questa casa benemerita la fortuna negli affari che ebbe il *Bon Marché* di Parigi — sul modello del quale questo Stabilimento è stato impiantato.

PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 10.

Camera dei Deputati.

PRES. BIANCHERI

Essendo morto il cav. Marchesi estensore dei verbali della Camera, questa ne delega alla presidenza la nomina del successore.

Peirò svolge la sua interrogazione sul trattato di commercio colla Francia.

Crispi risponde che non può dire nulla di preciso sulle trattative colla Francia che finora purtroppo non ebbero alcun risultato, il quale potrebbe essere però ottenuto prima del 31 corr. Aggiunge che gli intendimenti del governo verso la Francia sono benevoli, e che spera che si potrà evitare una pericolosa guerra di tariffe.

Peirò prende atto delle dichiarazioni.

Crispi presenta un progetto di legge per accordare la naturalità italiana ai cittadini Major Edmondo, Skilizzi Ernesto Nathan, Turr Stefano, Meyer Giovanni.

Franchetti svolge la sua interrogazione al Ministro degli esteri sull'espandersi del territorio tunisino in danno della Tripolitania.

Crispi ricorda che, in base ai trattati, l'Italia è impegnata a mantenere l'integrità territoriale dell'Impero ottomano. Sembra che vi sia stato uno sconfinamento che però venne smentito, giustificandolo con una convenzione per la rettifica dei confini coll'Impero suddetto. Da Costantinopoli si ebbe però risposta, ad analoga interrogazione, che nessuna convenzione di tal genere esiste. Attualmente nessuno cerca di turbare l'equilibrio del Mediterraneo, e se si tentasse di farlo, l'Italia farà il suo dovere in unione alle altre potenze interessate.

Franchetti è soddisfatto.

Bertolè-Viale risponde ad un'interrogazione dei deputati di Verona, sul trasloco di truppe da Messina nella sud nominata città. L'interrogazione ha per

base i più o meno giustificati timori in linea sanitaria.

Il Ministro dà notizie tranquillanti sul trasloco.

Discutesi quindi ad approvare il progetto ministeriale sugli obblighi degli ufficiali in congedo. Il progetto infine di seduta viene votato a scrutinio segreto con voti 187 favorevoli, contrari 22.

Magliani dà a San Donato una rassicurante risposta, in merito al deturpamento progettato della spiaggia di Posillipo nel golfo di Napoli.

Levasi la seduta alle 5.30.

CRONACA Urbana e Provinciale

Scadendo colla fine del corrente mese l'ultimo trimestre dell'anno, invitiamo quei nostri abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, a voler regolare i loro conti coll'Amministrazione nel più breve tempo possibile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Teppico

11 dicembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 10° alt. met. 116.10 sul livello del mare: millimetri.	746.1	747.3	750.2	751.2
Umidità relativa	97	93	95	56
Stato del cielo	neb.	misto	neb.	misto
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (vel. k.)	0	0	NW	NE
Term. cent.	5.5	7.5	2.5	4.3

Temperatura massima 7.6 minima 2.7
Temperatura minima all'aperto 2.8
Minima esterna nella notte 11-12 — 3.2

Telegramma meteorico dell'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. dell'11 dicembre 1887.

In Europa depressione intensa intorno Finlandia e pressione aumentata a occidente: Pietroburgo 732, Madrid 770, Zurigo 763.

In Italia nelle 24 ore barometro poco variato, alcune pioggerelle sul versante Tirrenico, nebbie, venti deboli, temperatura aumentata.

Stamane cielo generalmente coperto o nebbioso, venti deboli dell'IV° quadrante sulle isole, vari altrove, barometro 758 sul golfo di Venezia, 760 a Alessandria, Bonifacio, Bari, 762 a Cagliari e Palermo. Mare calmo quasi dovunque.

Probabilità: Venti deboli freschi del IV quadrante, cielo vario con qualche pioggia sul versante Adriatico.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Società agenti di commercio. Ieri ebbe luogo l'assemblea generale, di questa Società. Riferiremo domani il resoconto della seduta.

Una patente d'asinità. Ci scrivono da Casarsa in data 11 dicembre 1887:

Il vostro corrispondente fu nominato nientemeno che « socio corrispondente per i meriti che lo distinguono e che a suo tempo si specificarono sul diploma, dall'associazione dei benemeriti italiani con sede in Palermo » della quale associazione sono promotori « la principessa di Lusignano, Baccarini, Coppino, Magliani, Taurini, Doria, Pannini, ecc. ecc. »

Ci sarebbe da restar lusingati a vedersi presi in considerazione da tali uomini illustri.

Ma si resta invece piacevolmente sorpresi al vedere che codesti nomi ad altro non servono, che a basse speculazioni sul genere di quelle della Limousin e compagni in Francia.

Chi difatti vuol avere il diploma che esalti i propri meriti deve pagare una somma, come conclude la lettera che partecipa la nomina a socio corrispondente della suddetta associazione ed è firmata da certo Angelo Bandiera cav. d'onore di S. A. R. la Principessa Lusignano.

A mio parere la stampa dovrebbe alzare la voce contro codeste speculazioni, contro questa immorale adulazione retribuita.

Il diploma della suddetta associazione in mano di chiunque si cambia in una patente d'asinità o di smodata ambizione ed i nomi più o meno illustri dei promotori fanno, a mio credere, la più infelice figura prestandosi ad assecondare tali cafonnesche speculazioni.

G. Z.

La Società per l'esercizio della « Rete adriatica » ha pubblicato il seguente avviso:

Allo scopo di vie meglio assicurare il pronto recapito dei colli, che si spediscono in occasione delle feste Natalizie

di Capo d'anno, e per ovviare alle giacenze, che si verificano quante volte gli indirizzi vengano a staccarsi nelle manipolazioni lungo il viaggio, come non di rado avviene, si raccomanda nell'interesse stesso delle parti:

Che ogni collo sia munito all'esterno di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi;

Che nell'interno di ciascun collo sia posto un indirizzo sciolto, il quale, aprendosi il collo in caso di smarrimento dei primi, possa servire di norma nella consegna.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio di Udine i seguenti oggetti: Un portamonete con incluso alcune monete di rame e d'argento. Un parapigioggia di seta.

Pel volontari d'un anno. Veniamo informati avere stabilito il Ministero della guerra che anche i volontari di un anno, congelati prima del 31 ottobre 1885, possono concorrere agli esami per la nomina di sottotenente, purché non abbiano oltrepassata la età di 30 anni.

Gli esami, avranno luogo nel mese corrente, e gli aspiranti devono farne domanda al Comando del Corpo d'armata, in carta bollata da 50 cent., corredata dal certificato d'idoneità a sergente, e certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale.

Esposizione di Glasgow. Nell'anno venturo si terrà a Glasgow, importantissimo centro industriale dell'Inghilterra, un'esposizione internazionale.

Il comitato speciale, relativo alla Sezione « Lavoro della donna » costituitosi a Venezia, ha emanato il seguente appello:

Un grande avvenimento a vantaggio delle industrie esercitate dalle donne sta per compiersi a Glasgow, uno dei più gran centri industriali e commerciali della Gran Bretagna: una Esposizione internazionale sotto il Patronato di S. M. la Regina d'Inghilterra e sotto la Presidenza onoraria di S. A. R. il principe di Galles, nella quale è stabilita una Sezione separata per i lavori della donna. A questa sezione dedicano cure speciali la moglie del Presidente effettivo dell'Esposizione Lady Campbell de Blythwood e Lady King, come è anche annunciato nel programma dell'Esposizione stessa.

Il Comitato generale e le predette Ladies fecero, e speriamo con ragione, un grande assegnamento sull'Italia, la quale certamente è in grado di farvi un grandissimo onore, perchè cento e cento sono le industrie esercitate dalle nostre donne con sommo vantaggio dell'arte e della pubblica economia.

L'Italia giovane e che da poco è entrata nell'agone delle grandi Nazioni non può certamente disconoscere i vantaggi morali e materiali che da questa Esposizione speciale potrà risultarne, mentre il lavoro della donna rappresenta nel bilancio della famiglia l'unico mezzo per portarvi l'agiatezza, se gli uomini hanno appena i guadagni sufficienti agli aumentati bisogni, a portarvi il necessario o l'indispensabile quando agli uomini manchino i guadagni, o le malattie e le disgrazie battono alla porta dell'operaio.

Sotto il punto di vista che presentiamo questa fra le più importanti questioni economiche, il lavoro delle donne è santo e non può a meno di esser sacro a quanti hanno cuore: è mirando alla prosperità del proprio paese.

Animati da questo sentimento i sottoscritti si occuparono per ottenere adesioni ad un'industria, per cui si prestano a fornire tutte le informazioni possibili a facilitarne i mezzi.

Adesero gentilmente a cooperare ed assicurarne il successo le seguenti dame:

Donna Laura Visconti Venosta, Via Bigli Milano (per la Lombardia).

Marchesina Adele Alfieri, Firenze (per il Piemonte).

Principessa Anna Corsini n. Barbelli, Firenze (per la Toscana).

Duchessa Sermonetta, Roma (per la Romagna).

Marchessa di Ganzaria, Palermo (per la Sicilia).

Lady Layard, Venezia (per il Veneto) alle quali nelle rispettive provincie si potrà rivolgere qualunque, per spiegazioni e domande di ammissione.

I sottoscritti sono certi che il concorso degli espositori corrisponderà alla grandezza dello scopo e agli altissimi nomi che lo patrocinano.

LADY LAYARD

M. Jesurum E. De Zuccato

V. Console di S. M. Britannica

Venezia, 11 25 novembre 1887.

Corte d'Assise di Udine.

Udienza del 9 e 10 dicembre 1887.

Causa contro Mazzoni Giuseppe di Giovanni e Maria D'Olorio, nato e domiciliato a Stesano (Palmanova) d'anni 27 celibe, contadino, detenuto dal 19 maggio 1887, imputato: 1° del reato di ferimento volontario con agguato mediante arma insidiosa da fuoco nei sensi degli articoli 540, 544 n. 2, 545 347 C. P. per avere intorno alle ore 9 pom. del giorno 9 maggio 1887 in Lavariano di Mortegliano, dopo averla per qualche tempo attesa, esploso volontariamente contro Assunta Bernardis un colpo di pistola carica a pallettoni recando 7 lesioni agli inguigni ed alla coscia, dalle quali le derivò una malattia ed incapacità al lavoro per oltre giorni 30; 2° di porto d'arma insidiosa reato previsto dagli articoli 455, 457 C. P. per avere portato seco fuori della propria abitazione nelle suddette circostanze una pistola avente la canna misurata all'interno della lunghezza di millimetri 94.

L'imputato negli esami avanti il giudice istruttore confessò il fatto ed alla pubblica udienza disse di non ricordarsi di nulla perchè cieco dall'amore che portava all'Assunta Bernardis.

Fu sentita la danneggiata e n. 12 testimoni i quali confermarono pienamente le loro prime deposizioni fatte durante l'istruttoria.

Il P. M., avv. Baratti sostituto procuratore del Re, nella sua arringa sostenne la colpevolezza dell'imputato chiedendo col domandare un verdetto di condanna nei sensi dell'accusa.

Il difensore avv. D'Agostinis dott. Ernesto nella sua arringa ammise il fatto, ma sostenne che non vi era né agguato né premeditazione e che il ferimento seguì in seguito alla decisione ed al rifiuto della sua amante di non volerlo sposare, concludendo col domandare ai giurati che rispondessero affermativamente sulla provocazione.

Fatto un breve e diligente riassunto del Presidente e proposte n. otto questioni ai giurati i quali, esclusero che l'arma fosse insidiosa ed ammisero il ferimento con tutte le aggravanti accordando le circostanze attenuanti, la Corte condannò il Mazzoni, Giuseppe a cinque anni di carcere ed accessori.

L'incendio al genio militare.

Questa mattina verso le quattro venne avvertito un incendio nella casa, ove hanno sede gli uffici postali e il genio militare.

Accorsero subito pompieri e guardie di sicurezza, che con ammirabile energia poterono isolare il fuoco, salvando così l'intero edificio da una probabile rovina generale.

L'incendio si sviluppò in due stanze degli uffici del genio militare, e precisamente ebbe principio nel pavimento di una di queste, come credesi, da un cerino gettato a terra acceso. Il fuoco aumentando invase le due stanze suddette, che guardano in via della Posta, sicché le conseguenze sarebbero state gravissime se non giungevano in tempo i soccorsi.

Un capitano del genio, che abita di casa vicino all'ufficio, era impossibilitato ad uscire per le scale, causa il fumo.

Allora egli si portò sul poggiaio interno che dà sulla corte, e chiese aiuto a quelli che erano di sotto. Al primo momento nessuno sapeva come fare, quand' ecco che un bravo impiegato postale, Emilio Lecchi, slancia una corda al capitano, e lui stesso aggrappandosi a questa sale sul poggiaio del primo piano, e poi, arrampicandosi per una colonnetta, lesto giunge al secondo piano, e quindi rifà la stessa via col capitano, aiutando questi nella discesa, e portandolo sano e salvo nel cortile.

Crediamo che il coraggioso comportamento del sig. Emilio Lecchi meriti le più sincere lodi, e speriamo che anche la direzione delle poste, ed il genio militare, sapranno prendere nella dovuta considerazione il comportamento dell'egregio giovane.

Il danno è di circa lire 2000, delle quali lire 800 danno privato del capitano.

Anche gli uffici di cassa delle poste furono danneggiati e se ne dovettero asportare le suppellettili e la cassa.

Delle autorità il primo a giungere sul luogo fu il sig. Miani, vice direttore postale. Seguirono il cons. delegato cav. Gamba, il sindaco co. Puppi, l'ispettore di Sicurezza cav. Galeazzi, il direttore postale cav. Fassi, l'ispettore Clerici ed altri ancora. Giunsero pure una compagnia dal Distretto militare ed una dal Castello.

Teatro Nazionale. La Marionettistica compagnia Reccardini darà domani martedì la serata a beneficio di Facinapa.

Questa sera riposo.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8.30 ha luogo dunque l'unico concerto del violinista ungherese Tivadar Nachéz e del pianista Giacinto Luzzi.

Programma

- I. — Ernst: Concerto patetico in « fa diesis minore », Nachéz.
 II. — Chopin: Scherzo in « si bemol minore », Luzzi.
 III. — a) Bach: Preludio in « mi maggiore » (violino solo) — b) Vieuxtemps: Réverie — c) Paganini: Studio delle ottave, Nachéz.
 IV. — a) Fumagalli « O santissima vergine Maria » canto popolare di Gordigiani — b) Godard: Mazurka, Luzzi.
 V. — Wieniawski: Leggenda — Nachéz: Danza zingaresca, Nachéz.
 VI. — Gottschalk: Ultima speranza — Ricordo d'Andalusia, Luzzi.
 VII. — Paganini: Preghiera, tema e variazioni (per la sola 4^a corda) su motivi del « Mosè », Nachéz.

Prezzi:

Ingresso alla platea e palchi 1. 1.50 — Id. per militari di bassa forza c. 75 — Id. per i piccoli ragazzi c. 75 — Id. al loggione c. 60 — Una poltroncina in platea 1. 2 — Uno spanno 1. 1. Tutte le sedie in galleria sono libere.

Teatro Minerva. Una lunga striscia di carta rossa è affissa nei soliti punti della città dove si mettono gli avvisi. Sopra vi è scritto: *Le cacciatrici*.

E' questo, come già a suo tempo abbiamo annunziato, il titolo di un melodramma in due atti, musica del M.^o Max von Weinsierl e parole (riduzione dal tedesco) del nostro giovane concittadino Alfonso Barbassetti.

Maestro concettatore è il sig. Franco Escher, che introdusse nel melodramma una romanza di sua composizione. Furono già cominciate le prove al Minerva.

Gli esecutori sono per la maggior parte di dilettanti.

« Le cacciatrici » verranno date sei volte.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di Natale.

Un prodotto falsificato. La ditta francese Brou avendo constatato che un alemanno, Augusto Heberlein — un negoziante di prodotti chimici da molti anni stabilito in Milano e che ha il suo magazzino in Via San Paolo — aveva falsificato un suo specifico, ha ricorso all'autorità giudiziaria, per mezzo della *Union des fabricants*, la quale ha la rappresentanza in Italia della casa Brou e di altre ditte francesi ed italiane (fra le quali la nota ditta A. Bertelli e C. di Milano, proprietaria delle reputatissime pillole di « Catramina ») e ne tutela i diritti contro i falsificatori dei loro prodotti.

Il processo iniziato contro l'Heberlein verrà discusso quanto prima davanti al Tribunale Correzionale di Milano.

L'Unione dei Fabbricanti costituitasi, parte civile, sarà rappresentata dagli avvocati Benvenuti e Nicola Nicolesco.

Per i maestri elementari. L'on. Bonghi istituì un Comitato allo scopo di raccogliere offerte a favore degli orfani dei maestri elementari italiani che vengono educati nel Collegio d'Assisi.

Vennero radunate a tal fine l. 30.000, e per provvedere più efficacemente agli orfani dei maestri, il Comitato centrale di Roma, promuove ora una petizione dei maestri al parlamento.

Con questa petizione i maestri chiederanno che sia trattenuta per legge sul loro stipendio una lira all'anno, a beneficio di detto collegio.

I maestri che aderiscono a questa petizione, mandino le loro firme al giornale scolastico il « Risveglio educativo » a Milano.

La « Pastorizia del Veneto » n. 23, contiene:

Giornale di veterinaria militare — Romano, dell'allevamento del bestiame in Svizzera — Trevisi, Scopo delle Latterie — D. F., Surrogato al burro — Esposizioni di frutta e fiori — Municipio di Montebelluna, Le distillerie — F. di Bibliotecario, C. Rivista — A. R., Dal Polesine — Co., Agrumi e legumi — W. Lebe, Doveri degli agricoltori — Caccianini, Dei gelsi primitivi Cattaneo — Di qua e di là.

Ringraziamento. Oltremodo commosso e compreso della più sentita gratitudine, esprimo i più cordiali ringraziamenti all'illustissimo principale sig. comm. nobile Cesare Trezza di Verona che, a sollevarmi dal danno patito per l'incendio del 7 novembre passato, si degnò farmi la generosa elargizione di lire trecento.

L'egregio Amministratore sig. Daulo Tommaselli con animo pietoso e gentile iniziò una colletta fra i colleghi della città e provincia, che mi beneficiò lire 192,10.

A Lui e a Loro invio le più sentite espressioni di eterna gratitudine e di affetto per l'atto generoso di fraterna solidarietà.

Manzano, li 11 dicembre 1887.

LINO BATTISTELLA
Agente daziario

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino settimanale dal 4 al 10 dic.

Nascite.

Nati vivi maschi 15 femmine 11
 Id. morti — — 1
 Esposti — 1 — 6

Totale n. 33.

Morti a domicilio.

Anna Polano fu Ferdinando d'anni 8 scolaria — Luigia Manazzoni-Morelli fu G. B. d'anni 86 casalinga — Anna Francescato di Pietro d'anni 2, e mesi 11 — Ottavio Toffoletti di Francesco d'anni 33 agente di negozio — Giulio Favit di Giuseppe d'anni 3 — Lodovica Bianchi-Dosé fu Ottaviano d'anni 81 fruttivendola — G. B. Devetach di Giuseppe d'anni 28 orfice — Italia Puppini di Giovanni d'anni 1 mesi 5 — Giovanni Tonini fu G. B. d'anni 66 scalpellino.

Morti nell'Ospedale Civile

Giovanni Tommasi fu Pietro d'anni 41 sarto — Giuliana Liva-Codutti fu Dom. d'anni 56 contadina — Giuseppe Filippini di G. B. d'anni 25 falegname — Angelo Colombara fu Antonio d'anni 47 bandajo.

Totale n. 13.

dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

Matrimoni

Luigi Segatti calzolaio con Rosalia Mazzeo serva — Valentino Zucco facchino con Filomena Franzolini casalinga — G. B. Modesto agricoltore con Giovanna-Anna Lodolo contadina — Giacomo Paron fonditore con Lucia Casalini casalinga — Antonio Flappo agricoltore con Filomena Della Minuta contadina — Luigi Salando calzolaio con Maria Valle casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale

Pietro Zujano agricoltore con Anna Codarini contadina.

Il trionfo della « réclame »

Si crede ancora possibile, se non del tutto probabile, che nelle solenni circostanze del capo d'anno, a Roma, si trovino riunite tre illustrazioni mondiali, Sarah Bernhard, Adelina Patti e Barnum, per completare la grande « réclame ». Barnum avrà con sé l'elefante Jumbo, l'idolo, il vero *enfant gâté* del pubblico dei serragli, salvatosi come per miracolo dal grande incendio del serraglio Barnum.

Molto con la *réclame* ed un poco con l'elefante Jumbo, Barnum confida di far riuscire sulla piazza di Roma la sua vecchia Bottega unica e sola. Egli però è abbastanza ragionevole per comprendere che il governo italiano, né potrà, né dovrà, né vorrà permettere alcun monopolio, e lascerà che altri pure aspiri per conto suo proprio a quel trionfo della *réclame* che sembra essere l'ideale tanto dei Barnum cialtrantici quanto dei transatlantici.

Il *ne quid nimis* non dev'essere mai dimenticato dai Barnum di nessuna specie, e molto meno a Roma dove la *barnumite* clericale, con o senza elefanti, si conosce da secoli.

FATTI VARI

Un uomo cornuto. Nell'Ospedale di Ischl, in Austria, si trova un contadino, il quale può chiamarsi cornuto, nel vero significato della parola.

Nella parte posteriore della testa gli è cresciuto un corno lungo 20 centimetri e grosso più di un centimetro che ha la consistenza dei corni di bue.

Se ne è mandato come campione raro un pezzo all'Istituto patologico di Vienna.

TELEGRAMMI

I timori di guerra

Pietroburgo 10. L'*Invalido russo* (foglio ufficiale militare) pubblica l'ordine del giorno del ministro della guerra del 13 novembre, vecchio stile, che rende noto come, in seguito all'avvenuta traslocazione della 13.^a divisione di cavalleria dal distretto militare di Mosca a quello di Varsavia, l'imperatore ordinò in data 9. novembre che questa divisione, colle sue batterie a cavallo, sia immediatamente sottoposta

al comandante del distretto militare di Varsavia.

Pietroburgo 10. Notasi il mutamento in favore della pace; il popolo mostrasi contrario alla guerra.

La *Nowoj Wremja*, rivolgendosi all'Austria, la consiglia di evitare la guerra « ciò per due motivi; primariamente perchè la monarchia è per metà slava, inoltre perchè combatterebbe, essa dice, *pour le roi de Prusse* ».

Osservasi la tendenza degli alti circoli politici di far credere che l'Austria non chiese spiegazioni nei concentramenti militari russi.

Londra 10. Il corrispondente del *Daily News* da Pietroburgo assicura che la Russia contratta coi banchieri francesi un prestito considerevole.

Vienna 11. Benchè il linguaggio della stampa sia divenuto più calmo, in questi circoli politici non si fa alcuna illusione sui sentimenti e sulle intenzioni dello czar. E' evidente che lo czar è in mano dei panslavisti.

Il divieto fatto ai giornali di non attaccare l'Austria e la Germania non viene ascoltato e questa disobbedienza agli ordini dell'autorità è senza esempio nella storia russa.

Il *Graschdanin*, diario di Pietroburgo sovvenzionato dallo Stato, pubblicava ieri un altro violento articolo contro la Germania.

Fecce impressione qui l'articolo della *Kelnsche Zeitung*, organo bismarckiano, in cui si ammoniva l'Austria a tenersi pronta.

La *N. F. Presse* risponde al giornale Renano che l'Austria non perde tempo.

Il trattato di commercio colla Francia.

Roma 11. Le ultime proposte fatte dalla Francia al nostro Governo circa il trattato sono tali da non poter essere prese in considerazione.

Le ultime incertezze politiche della Francia paralizzarono il desiderio dell'Italia di addivenire alla stipulazione di un patto qualunque, anche provvisorio.

E' esclusa la possibilità che l'Italia conceda una proroga all'attuale trattato. Si va fatalmente verso la tariffa generale da applicarsi il capodanno.

Bismarck ammalato

Amburgo 11. Bismarck fu colto ieri da una indisposizione che passò subito. Però i medici gli hanno ordinato il riposo e per quanto è possibile di astenersi dagli affari.

Crisi francese

Parigi 11. Fallières si recò nel pomeriggio all'Eliseo, dichiarò a Carnot che stante la impossibilità di formare un gabinetto di concentrazione repubblicana declinava il mandato.

Carnot ha incaricato Tirard di formare il gabinetto. Tirard accettò. Dicesi che ebbe diggià alcune adesioni e ritornerà all'Eliseo per informare Carnot del risultato delle sue pratiche.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 10 dicembre

Venezia	6	2	84	47	36
Bari	24	19	14	56	45
Firenze	16	66	9	54	12
Milano	55	80	20	89	5
Napoli	61	1	64	24	88
Palermo	39	87	62	33	51
Roma	47	69	70	54	62
Torino	75	71	46	73	78

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 10 dicembre

R. I. 1. gennaio 97.08 | Londra 3 m. a. v. 25.36
 1 luglio 99.25 | Francese a vista 101.15

Valute

Pezzi da 20 franchi da — a —
 Banconote Austriache da 203.38 a 203.76
 Fiorini Austriaci d'argento da — a —

FIRENZE 10 dicembre

Nap. d'oro — A. F. M. —
 Londra 25.36 3/8 Banca T. —
 Francese 101.15 6/8 Credito I. M. —
 Az. M. — Rendita Ital. 102.68 5/8

LONDRA 11 dicembre

Inglese 101.78 | Spagnuolo —
 Italiano 96.78 | Turco —

Particolari

VIENNA 12 dicembre

Rendita Austriaca (carta) 81.25
 Idem (oro) 111.00
 Idem (arg.) 82.00

MILANO 12 dicembre

Rendita Italiana 99.96 | Sgravi 83.88

PARIGI 22 dicembre

Chiusura Rendita Italiana 83.88
 Marchi l'uno 88.88

P. VALERI, Direttore
 G. B. DORETTI, Editore
 PIETRO MISSINI, Gerente responsabile

IL 10 GENNAIO 1888

Avrà luogo pubblicamente in Roma

L'ESTRAZIONE

Della Grande Ultima

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Auto-izzata dal R. Governo

Esente dalla tassa stabilita colla Legge 2 aprile 1886

Num. 3754, Serie 3^a.

I biglietti si trovano vendibili in Udine presso Romano e Baldini cambiovalute in Piazza Vittorio Emanuele.

BOLLETTINI FERROVIARI

Presso la tipografia G. B. Doretti si trovano vendibili:

Lettere di porto grande e piccola velocità per l'estero (nuovo modello).

Dichiarazioni doganali (nuovo modello).

Lettere di porto grande e piccola velocità per la rete della Società Veneta e rete Adriatica.

Società Bacologica

MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del mare F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G. B. Madressi, via Gemona n. 34; e G. Manzini, via Cussignacco n. 2, II piano.

Aceto aromatico per la toeletta

Specialmente destinato alla toeletta del volto, questo cosmetico dei più soavi, gode di un'azione pronta e sicura per prevenire e dissipare le macchie del viso, le affezioni erpetiche, togliere il bruciore e l'irritazione del rasolo, dotato di un'azione untuosa e lenitiva, esso tempera la sechezza della pelle e la conserva la sua elasticità naturale, la sua morbidezza e la sua freschezza, godendo essa delle proprietà balsamiche le più soavi, possiede una vera azione tonica, sedativa.

Un flacon lire 2. Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

Mulini a Cilindri Co. Brazza

Rappresentanza generale e deposito presso

G.^{no} Muzzanti Magistris e C.

UDINE, Suburbio Aquileia

VISO

La lanuggine ed i peli che rendono le braccia ed il viso delle Signore tanto brutto e deforme, vengono tolti in due minuti, coll'uso del *Vero Depilatorio Americano* in uso, ed istantaneo.

Bottiglia con istruzione lire 2. Si vende in Udine all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

Veloutine

FORMALE CH. FAY

E' una polvere di riso speciale, preparata al Bismuto e per conseguenza è di un'azione salutare sulla pelle.

Essa è aderente, invisibile e dona alla carnagione la freschezza naturale.

— Prezzo lire 1.50 la scatola.

Si vende presso l'amministrazione del *Giornale di Udine*.

ALL'OFFELLERIA DORTA E C.

IN MERCATOVECCHIO

si diede principio alla confezione dei rinomati e gustosi panettoni, uso Milano.

Trovati pure, nella detta Offelleria un copioso assortimento di regali per Santa Lucia, nonché si tiene ricco deposito di Torrone e Mostarda di Cremona, Panforte di Siena, frutta candite, e lo squisito e prelibato Torrone di Napoli.

AVVISO

D'affittare in casa Giacomo, Piazza Mercato nuovo, e Doria, Piazza Vittorio Emanuele, 2 appartamenti.

Per informazioni rivolgersi da Corradini e Doria Piazza S. Giacomo.

Udine, 17 novembre 1887.

PASTIGLIE DI CODEINA PER LA TOSSE

preparazione di

A. ZANETTI — MILANO

Farmacista chimico

L'uso di queste pastiglie è grandissimo, essendo il più sicuro calmante delle irritazioni di petto, delle tosse ostinate, del catarro, della bronchite e tisi polmonare; è mirabile il suo effetto calmante la tosse asinina.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

Prezzo lire UNA.

Molino a cilindro

IN BUTTRIO.

Si vende Crusca di ottima qualità al prezzo di Lire 12.00 al quintale.

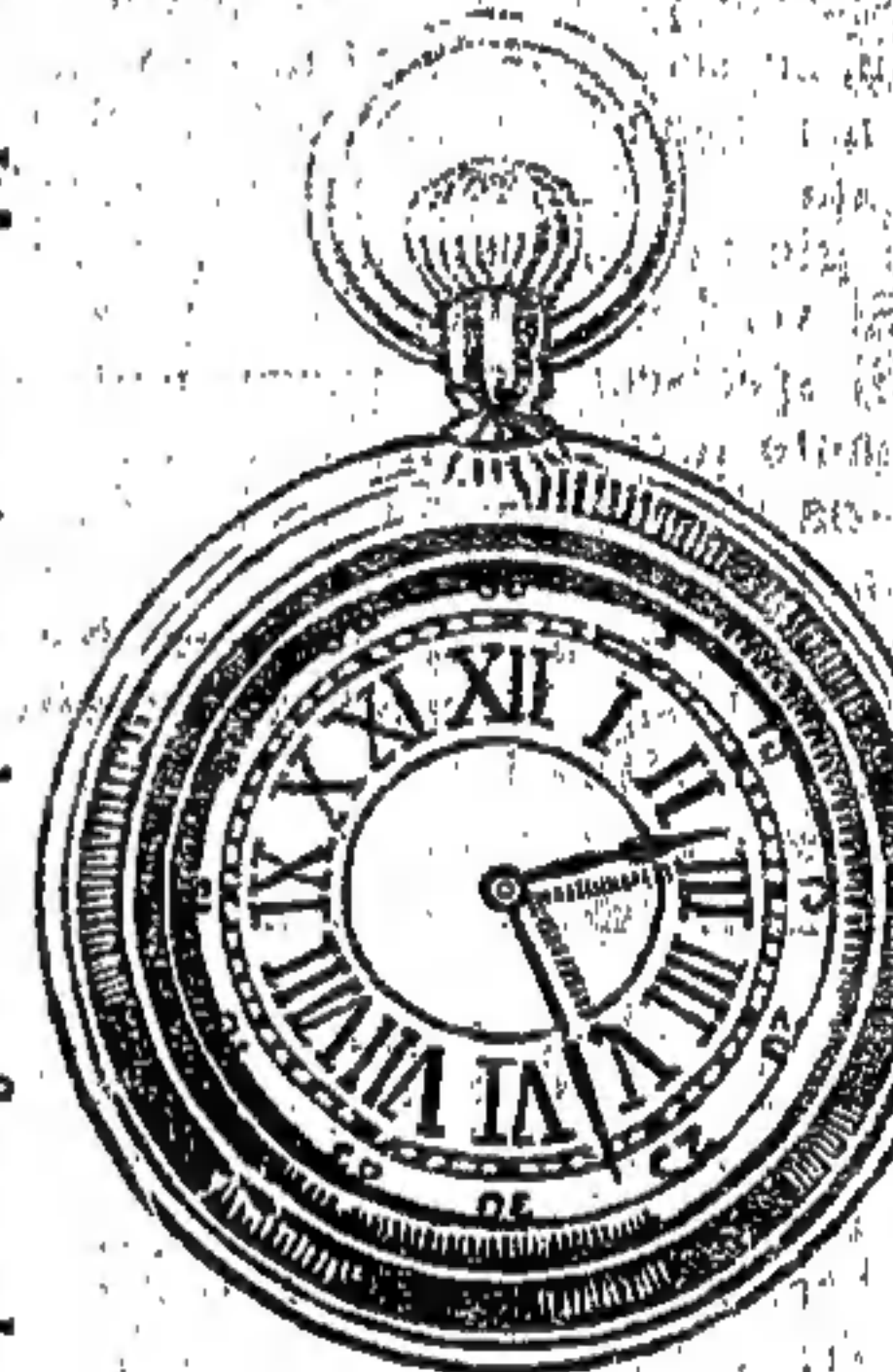
OROLOGERIA

G. FERRUCCI

UDINE — Via Cavour — UDINE

REMONTOIR

Deposito Organ-Armon per Chiesa, Carillon Symphonico, ecc.



Remontoir garantito per 1 anno

LIRE 12.

Agli orologiai e rivenditori si accorda uno sconto da convenirsi.

GLICERINA

rettificata e profumata.

Per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

Il flacon L. 1.50

Trovasi vendibile nell'Ufficio del *Giornale di Udine*.

Agg. cent. 50 si spedisce coi pacchi postali.

Lustro per stirare la biancheria

preparato da

Laboratorio Chimico-Farmaceutico

di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un onciario da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un onciario e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di una lira al pacchetto.

Pietro Barbaro

(Vedi avviso in 4^a pagina).

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.30 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.30 ant.
» 5.10 »	» 9.45 »	» 5.35 »	» 9.54 »
» 10.29 »	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	» 5.20 »	» 3.15 pom.	» 6.19 »
» 5.11 »	» 9.55 »	» 3.45 »	» 8.05 »
» 8.30 »	» 11.35 »	» 9. — »	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	» 9.42 »	» 2.24 pom.	» 4.55 pom.
» 10.30 »	» 1.33 pom.	» 5. — »	» 7.35 »
» 4.20 pom.	» 7.25 »	» 6.35 »	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7. — ant.	ore 10. — ant.
» 7.54 »	» 11.21 »	» 9.10 »	» 12.30 pom.
» 11. — »	» 8.10 pom.	» 4.50 pom.	» 8.08 »
» 3.50 pom.	» 7.36 »	» 9. — »	» 1.11 ant.
» 6.35 »	» 9.52 »	» 9. — »	» 1.11 ant.

da UDINE a CIVIDALE e viceversa.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
ore 7.47 ant.	ore 8.19 ant.	ore 7. — ant.	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	» 10.52 »	» 9.15 »	» 9.47 »
» 1.30 pom.	» 2.02 pom.	» 12.05 pom.	» 12.37 pom.
» 4. — »	» 4.32 »	» 3. — »	» 3.32 »
» 8.30 »	» 9.02 »	» 7.45 »	» 8.17 »

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manio n. 2.

PILLOLE ANTIBILILOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILILOSE

mal di fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, nei mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema urinario che sono giustamente stimolate impareggiabili nel loro effetto.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri e nella Nuova Drogheria del sig. Minisini Francesco; in GEMONA da Luigi Billiani farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

ERNIE

Questa terribile infermità non è più incurabile. Due medaglie d'oro furono conferite al dott. RAMOGNINO, che ha ottenute migliaia di guarigioni e che, per umanità, invia gratis i suoi consigli. Prove di guarigione. Furono guariti: Leroux, istitutore a Bourg Baudoin; di una ernia di 15 anni; Perand, guardia del ponte di Cadenet, di una di 16 anni; Barriere, via Port-Santuarie, 52, a Marsiglia, di una di 8 anni; Brumpt, via Marvate, 10, a Lione, di una di 34 anni, ecc. — Scrivere a M. RAMOGNINO, dott. dell'Istituto Umanitario, Marsiglia.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre.

61

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

UDINE — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — UDINE

DOTT. TOSO



DOTT. TOSO

Chirurgo-Dentista

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc. si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile: si riducono lavori vecchi o mal eseguiti inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifriche, acqua anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.

COLLA LIQUIDA

extra forte a froid.

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Flaconi con pennello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Un libro indispensabilmente necessario per ogni persona d'affari è

IL MIO CONSULENTE LEGALE



CODICI

Non confondere con altri, richiedete questa completa e moderna

IL MIO

CONSULENTE

LEGALE

Da se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in molte circostanze l'aiuto costoso dell'avvocato e del notaio. — **Manuale teorico-pratico** contenente i codici, le leggi speciali e regolamenti spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. — **Vade-Mecum** completo per la propria difesa avanti Coniugatori, Pretori, Tribunali, Corti, Arbitri; Consulti e norme legali per **quintique affare**, Modulo e Formole per estesa di contratti, testamenti, citazioni, istanze, ricorsi, ecc. in qualsiasi caso. — Leggi, regolamento e formulario sul Notariato. — Questo **moderno Manuale** è un vero **avvocato consulente**, un Legale di se stesso indispensabile laddove ogni classe di persone, è di grande utilità agli Studenti in legge, giovani Avvocati, Notai, Procuratori, Amministratori e già si considera il Vade-Mecum più prezioso, perchè unico nel suo genere. — Un grosso volume stampato con caratteri nuovi di circa 900 pagine in-8. grande con incisioni. — Si spedisce contro vaglia di L. 10 dall'amministratore di questo Giornale.

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE

DALLA CHIARA
CONTRO LA TOSSE.

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altre specialità consimili nella cura delle *Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina*, dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione cercò imitarne la composizione nel colore, sapore ecc. Non cesseremo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi sempre ai signori Farmacisti: *Pastiglie Incisive Dalla Chiara* di Verona. — Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola Pastiglia porti impressa la stessa marca *Giannetto Dalla Chiara F. C.* Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70.

Depositi in ogni buona Farmacia del Veneto.

Udine, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, San Daniele, Filippuzzi, Pordenone, Reviglio.

FRANCOBOLLI

ustati, raccolti per scopo di beneficenza compera in qualunque quantità G. Zechmeyer, Norimberga.

EMULSIONE
SCOTTd'Olio Fegato di
FEGATO DI MERLUZZO

con

Ipofosfati di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto efficace.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfati.

Qualifica: 1. Tisi. 2. Anemia. 3. Qualifica la debolezza generale. 4. Qualifica la Scrofola. 5. Qualifica il Reumatismo. 6. Qualifica la Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopporta lo stomaco più delicato.

Preparato dal Dr. SCOTT & BOWNE, NEW YORK.

Consigliata da tutti i principali Medici. Prezzo: L. 1.50 la bott. e 3 la mezza e dal proprietario Sig. A. Mancini & C. Milano, Roma, Napoli, Siracusa, Palermo, Venezia e C. Milano e Napoli.

Tutti Liqueristi

POLVERE AROMATICA PER FARE IL VERO VERNUMOUTH DI TORINO. Con poca spesa e con grande facilità chiunque può prepararsi un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per N. 30 litri L. 2.50. Si vende all'Ufficio annunci del Giornale di Udine. Coll'ammontato di 50 centesimi si spedisce con pacco postale per tutta l'Italia.

Brunitore istantaneo

per ORO, ARGENTO, PAFON, BRONZO, OTTONE ecc. Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli cent. 75.

GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIE

VENEZIA - PADOVA - TREVISO - UDINE

PIETRO BARBARO

PRONTA CASSA

UDINE

PREZZI FISSI

STAGIONE INVERNALE

ABITI FATTI.

Ulster mezza stagione stoffe novità	da L. 22 a 35	Sacchetti in stoffa e panno	da L. 18 a 25
Soprabiti in stoffa e castorini colorati	16 a 40	Calzoni	3 a 15
Ulster stoffe fantasia novità fodera flanella	30 a 50	Gilet	3 a 8
Soprabiti in stoffa e castor fod. flanella e ovatiati	25 a 75	Veste da camera con ricami	25 a 50
Makferland operata e mista	35 a 70	Plaids inglesi tutta lana	20 a 35
Prussiane e rattinon pesante	35 a 45	Coperte da viaggio	12 a 30
Soprabiti a due petti ad uso pelliccia fod. felpa	45 a 60	Ombrelli seta spinata	5 a 14
Mantelli in stoffa mista e panno	15 a 50	id. zanella	2.50 —
Vestiti completi stoffa fantasia novità	24 a 50	Guanti lana inglesi novità	2 a —

SPECIALITÀ PER BAMBINI E GIOVANETTI

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da Lire 50 a 120. Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.